

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA

Delib. n. 270

del 13.02.2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE DE-
LEGA DI FUNZIONI
CON A.FO.R. – AGEN-
ZIA FORESTALE RE-
GIONALE – UMBRIA
PER L'ESECUZIONE
DI RIPRISTINI AGLI
IMPIANTI IRRIGUI
NELL'AMBITO DEGLI
"INTERVENTI DI RI-
CALIBRATURA E
CONSOLIDAMENTO
ARGINALE DEL TOR-
RENTE MOIANO A
MONTE DELLA CAS-
SA DI ESPANSIONE
SUL TORRENTE TRE-
SA IN TERRITORIO
DEL COMUNE DI CIT-
TÀ DELLA PIEVE" –
LOTTO 286/U

Estratto dal verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici (13)

del mese di febbraio alle ore 17:00 in seconda convocazione

in Chiusi Scalo, presso la sede consorziale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, convocato con invito in data 8 febbraio 2017 prot. nr. 496.

Assume la presidenza il **Dott. Mario Mori**

Consiglieri: presenti n. 4 assenti n. 3

		PRESENTI	ASSENTI	
1)	MORI MARIO	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	BELLEZZA MARCELLO	V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	BARBANERA EVA	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4)	DAL SAVIO DANIELE	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	DI GIROLAMO VALENTINO	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6)	SARRI OSVALDO	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	TERZINO MAURIZIO	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

1)	STAFISSI SILVANO	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>
2)	BONGARZONE ENZO	Revisore Effett.	<input type="checkbox"/>
3)	SERRELI ALESSANDRO	Revisore Effett.	<input type="checkbox"/>

Assiste il Direttore: Dott. Rocco Attanasio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

– premesso:

- che con nota n° 159549 in data 29 luglio 2016 la Regione Umbria ha trasmesso copia della Deliberazione di Giunta Regionale n° 849 del 25 luglio 2016, con la quale è stato approvato il Terzo Piano di Intervento “Erosione spondale/officiosità idraulica”, dell’importo di Euro 1.100.000,00;
- che il suddetto programma ha individuato i soggetti attuatori, gli interventi, i relativi finanziamenti, le modalità e le procedure per l’elaborazione della progettazione ed esecuzione dei lavori;
- che il Consorzio è stato individuato Ente Attuatore per gli “Interventi di ricalibratura e consolidamento arginale del torrente Moiano a monte della cassa di espansione sul torrente Tresa in territorio del Comune di Città della Pieve” – lotto 286/U, dell’importo complessivo di Euro 400.000,00;
- che il Consorzio ha redatto il progetto esecutivo dei lavori in argomento, datato 28 ottobre 2016, a firma dell’Ing. Simone Conti, approvato con propria precedente delibera n° 232 in data 7 novembre 2016, e di cui la Regione Umbria ha preso atto con Determinazione Dirigenziale del Servizio Idrico e Rischio Idraulico n° 266 del 18 gennaio 2017;

– preso atto:

- che nell’ambito di detto progetto sono previsti, tra le somme a disposizione dell’amministrazione, lavori di ripristino degli impianti irrigui insistenti nell’area degli interventi di ricalibratura arginale, che il Consorzio esegue ai sensi della Legge Regionale umbra 23 dicembre 2004 n° 30 (Norme in materia di bonifica);
- che l’area dei lavori in argomento e dei sopra citati impianti irrigui insiste nella parte del comprensorio di bonifica del Consorzio che ricade nella zona di operatività dell’A.Fo.R. – Agenzia Forestale Regionale – Umbria;
- che la citata Agenzia Forestale interviene già, nell’ambito delle proprie competenze, nel territorio suddetto, in quanto gestore degli stessi impianti irrigui;

- che tale circostanza, peraltro prevista nel progetto di che trattasi, pone l'esigenza di un coordinamento, attraverso una forma di collaborazione tecnico-operativa tra i due Enti;
 - che l'art. 22, comma 2, della richiamata Legge della Regione Umbria 23 dicembre 2004 n° 30, come modificato dalla Legge regionale n° 18 del 23 dicembre 2011, prevede la possibilità, da parte dei Consorzi di Bonifica, di stipulare intese e convenzioni per la realizzazione di azioni di comune interesse, per la gestione in comune di specifici servizi, per la gestione e realizzazione di opere, sino ad un importo massimo di Euro 500.000,00 e per il conseguimento di obiettivi comuni;
- visti:
- la Legge Regionale umbra 23 dicembre 2004 n° 30;
 - vista la Legge regionale umbra n° 18 del 23 dicembre 2011;
 - visto il D. Lgs. n° 50/2016;
 - visto l'art. 20 del vigente Statuto;

a voti unanimi, resi a norma di Statuto

DELIBERA:

- 1) per le ragioni espresse in premessa ed in forza delle Leggi della Regione Umbria sopra richiamate, di approvare lo schema di delega di funzioni tra il Consorzio e l'A.Fo.R. – Agenzia Forestale Regionale – Umbria, relativo all'affidamento alla stessa Agenzia Forestale dei lavori per la realizzazione dei ripristini degli impianti irrigui, nell'ambito del sopra richiamato progetto esecutivo, per l'importo netto di Euro 8.159,17, che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione della suddetta delega di funzioni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Mario Mori

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Rocco Attanasio

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 14 febbraio 2017

IL DIRETTORE
(Dott. Rocco Attanasio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che l'estratto della presente deliberazione è stato pubblicato mediante affissione all'albo di questa sede consorziale dal giorno 14.02.2017 al giorno 02.03.2017 e che contro il medesimo NON furono presentati reclami.

Chiusi Stazione, lì 2 marzo 2017

IL DIRETTORE
(Dott. Rocco Attanasio)

**SCHEMA DI DELEGA DI FUNZIONI PER L'ESECUZIONE DI
RIPRISTINI AGLI IMPIANTI IRRIGUI NELL'AMBITO DEGLI
INTERVENTI "INTERVENTI DI RICALIBRATURA E
CONSOLIDAMENTO ARGINALE DEL TORRENTE MOIANO A
MONTE DELLA CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE TRESA
IN TERRITORIO DEL COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE AI
SENSI DEL COMMA 2 DELL' ART.19 DELLA LEGGE REGIONALE
N° 18/2011" – LOTTO 286/U**

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno del mese di, nella sede di Chiusi – Via Trieste n° 2 – del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia,

TRA

L'Agenzia Forestale Regionale – con sede in Perugia (PG) – Via Pietro Tuzi n° 7, partita IVA 03304640547, rappresentata dal Dirigente dell'Area Tecnica Direzione Lavori dott. Agr. Andrea Marchesini nato a Perugia il 04.11.1967, di seguito denominata per brevità "Agenzia" o "Agenzia Forestale Regionale"

E

il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, C.F. 81002470524, rappresentato dal Presidente Dott. Mario Mori, nato a San Casciano dei Bagni (SI) l'11.10.1946, il quale interviene in forza della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 270 del 13 Febbraio 2017 di seguito denominato per brevità "Consorzio"

PREMESSO

- Che il comma 2 dell' art. 19 della Legge Regionale n° 18/2011, prevede che l' Agenzia su espressa delega e previo accordo o protocollo d'intesa con l'Ente o soggetto interessato, può svolgere compiti operativi nelle materie definite nello stesso articolo;

- Che in seguito agli eventi meteorologici avversi del novembre 2005 che hanno colpito il territorio della Regione Umbria, il Servizio Regionale "Risorse Idriche e Rischio Idraulico" ha predisposto il Piano di "Erosione spondale/officiosità idraulica" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare tale contesto di criticità. A seguito delle accertate economie derivanti dalla conclusione degli interventi ricompresi nel sopra citato I° Piano e nel successivo II° Piano, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 849 del 25 luglio 2016, è stato approvato il III° Piano di Intervento "Erosione spondale/officiosità idraulica" – Eventi meteorologici avversi del novembre 2005 che individua ulteriori interventi prioritari per il risanamento dei contesti di criticità dove tutt'ora persistono condizioni di rischio idraulico.

- Che il suddetto Piano individua il Consorzio quale Ente Attuatore degli "Interventi di ricalibratura e consolidamento arginale del Torrente Moiano a monte della Cassa di espansione sul torrente Tresa in territorio del Comune di Città della Pieve", dell' importo complessivo di Euro 400.000,00

- che il Consorzio ha redatto in data 16 Settembre 2016 il progetto definitivo dei lavori " Interventi di ricalibratura e consolidamento arginale del Torrente Moiano a monte della Cassa di espansione sul Torrente Tresa in Territorio del Comune di Città della Pieve" – Lotto 286/U,

dell'importo complessivo di Euro 400.000,00;

- Che in data 20 Ottobre 2016 si è tenuta la Conferenza dei servizi nell'ambito della quale tutte le amm.ni competenti hanno espresso il loro consenso sul progetto definitivo in argomento;

- che il Consorzio ha redatto in data 28 Ottobre 2016 il progetto esecutivo dei lavori in argomento, dell'importo complessivo di Euro 400.000,00, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 232 del 7 Novembre 2016;

- Che la Regione Umbria ha preso atto del progetto esecutivo datato 28 Ottobre 2016 con Determinazione Dirigenziale n° 266 del 18/01/2017 del Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico.

- che nell'ambito di detto progetto sono previsti, tra le somme a disposizione dell'amministrazione, anche lavori di ripristino degli impianti irrigui insistenti nell'area degli interventi di ricalibratura arginale, che il Consorzio esegue ai sensi della Legge Regionale umbra 23 dicembre 2004 n° 30 (Norme in materia di bonifica);

- Che l'area dei lavori sopracitati e dei sopra citati impianti irrigui insiste nella parte del comprensorio di bonifica del Consorzio, che ricade nella zona di operatività dell' Agenzia Forestale Regionale.

- che la citata Agenzia interviene già, nell'ambito delle proprie competenze, nel territorio suddetto, in quanto gestore degli stessi impianti irrigui;

- che tale circostanza, peraltro prevista nel progetto di che trattasi, pone l'esigenza di un coordinamento, attraverso una forma di collaborazione tecnico-operativa tra i due Enti;

- che l'art. 22, comma 2, della richiamata Legge della Regione Umbria 23 dicembre 2004 n° 30, come modificato dalla Legge regionale n° 18 del 23 dicembre 2011, prevede la possibilità, da parte dei Consorzi di Bonifica, di stipulare intese e convenzioni per la realizzazione di azioni di comune interesse, per la gestione in comune di specifici servizi, per la gestione e realizzazione di opere, sino ad un importo massimo di Euro 500.000,00 e per il conseguimento di obiettivi comuni;

tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1

Le premesse formano parte sostanziale ed integrante della presente convenzione.

Articolo 2

Il Consorzio, in attuazione del presente atto di delega affida alla Agenzia Forestale Regionale i lavori per la realizzazione dei ripristini degli impianti irrigui, previsti tra le somme a disposizione dell'amministrazione, nell'ambito del progetto esecutivo dei lavori "Interventi di ricalibratura e consolidamento arginale del Torrente Moiano a monte della cassa di espansione sul Torrente Tresa in territorio del Comune di Città della Pieve" – Lotto 286/U-, datato 28 Ottobre 2016, redatto dall'Ufficio Tecnico del Consorzio e che l'Associazione dichiara di conoscere in ogni suo aspetto e dettaglio.

Articolo 3

L'importo dei lavori ascende ad Euro 9.097,48.

Detti lavori saranno contabilizzati al netto dello scorporo dell'11,50, per

deduzione utile d'impresa, per cui l'importo netto, oltre i costi per la sicurezza, risulta essere pari ad Euro 8.159,17, salvo più precisa somma che risulterà dal conto finale.

I lavori di che trattasi saranno valutati a misura.

Articolo 4

L'Agenzia, per effetto dell'affidamento di cui al precedente articolo 2, assume le vesti di appaltatore dell'opera con le conseguenti responsabilità, obblighi ed oneri previsti specificatamente dal Capitolato Speciale d'Appalto, datato 28 Ottobre 2016, relativo agli impianti irrigui interferenti con le opere.

Articolo 5

L'Associazione dovrà, altresì, ottemperare in genere a tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti e tenere indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori.

Articolo 6

Il pagamento dei lavori eseguiti sarà fatto per stati di avanzamento, secondo le modalità riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, quando i lavori eseguiti, contabilizzati al netto dello scorporo dell'11,50 per deduzione utile d'impresa, comprensivi degli oneri per la sicurezza, raggiungeranno l'importo contrattuale.

Articolo 7

Il termine utile per dare ultimati i lavori in ogni loro parte sarà di giorni trenta (30) naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna.

In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari all'1% dell'importo contrattuale.

Articolo 8

L'operazione della delega amm.va tra enti Pubblici non rientra tra le operazioni imponibili di cui agli art. 1-3-4 del D.P.R. 26/10/1972 n° 633 e pertanto non è soggetta ad iva.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/72 tab. B art. 16.

Per quanto riguarda la tassa di registro, le parti dichiarano che intendono avvalersi dei benefici di cui all'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n° 131.